



**COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE FINANZE, BILANCIO E PROGRAMMAZIONE;  
ARTIGIANATO, INDUSTRIA, COMMERCIO; TURISMO, SERVIZI, TRASPORTI E  
TELECOMUNICAZIONI, LAVORO E COOPERAZIONE**

**RELAZIONE DI MAGGIORANZA AL PROGETTO DI LEGGE  
"Legge sull'uso delle comunicazioni elettroniche e dell'E-Commerce"**

---

Eccellentissimi Capitani Reggenti,  
Onorevoli Colleghi.

Ho l'onore di presentare a quest'Aula, per l'approvazione in seconda lettura, il progetto di Legge in epigrafe che è stato licenziato dalla Commissione Consiliare Permanente III nella seduta del 10 aprile 2013. Il testo va a disciplinare, in concreto e per la prima volta, un'attività che già di fatto avviene ma che fino ad oggi è stata priva di quelle tutele e prescrizioni che costituiscono una garanzia sia per i fruitori che per gli operatori del settore.

Dopo che per ben due volte i testi unici in materia di disciplina del Commercio avevano previsto un richiamo normativo alla disciplina di questa particolare aspetto dell'economia si giunge con questo testo di Legge ad intervenire nel settore.

Ci si permette di dare atto che dal dibattito svolto in sede di prima lettura e nei lavori di Commissione, è emersa chiara la convinzione e le necessità che questo sia il primo di una serie di interventi, vuoi di carattere normativo, vuoi di natura amministrativa, che possono sostenere lo sviluppo corretto ma anche competitivo di un ramo dell'economia sammarinese.

L'articolato è composto di tre Titoli di cui i primi due costituiscono elemento preliminare e propedeutico al terzo.

Nella sua sostanza la Legge è formulata sui modelli assunti dalla Commissione delle Nazioni Unite per il diritto del commercio internazionale (UNCITRAL/CNUDCI).

Questa scelta offre molteplici vantaggi tra i quali anche una miglior conoscibilità del diritto sammarinese per gli operatori commerciali stranieri e la possibilità di poter fruire delle pregresse esperienze e dei commenti di giuristi internazionali che, vertendo su medesime disposizioni di legge, risulteranno utili anche per l'interpretazione nel contesto del diritto sammarinese.

Il Titolo Primo infatti, suddiviso a sua volta in tre parti, tratta delle comunicazioni elettroniche.

Il Titolo Secondo, diviso in due parti, tratta invece della firma elettronica.



**COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE FINANZE, BILANCIO E PROGRAMMAZIONE;  
ARTIGIANATO, INDUSTRIA, COMMERCIO; TURISMO, SERVIZI, TRASPORTI E  
TELECOMUNICAZIONI, LAVORO E COOPERAZIONE**

La caratteristica precipua di questi due Titoli è che si stabiliscono gli elementi caratteristici del negozio giuridico di diritto privato che avviene attraverso la piattaforma informatica, cioè la stipula di un contratto su supporto informatico.

Viene disciplinato quale possa essere l'oggetto del contratto (con esclusione esplicita di determinate materie contrattuali che sono rinviate a leggi speciali e non generali), come devono configurarsi le modalità di scambio del consenso, di trasmissione del documento da sottoporre per l'accettazione la sua successiva conservazione.

Con l'intenzione di perseguire fruibilità ed accessibilità col minor costo possibile e con la massima elasticità, l'estensore concretizza in questa parte di articolato i principi di non discriminazione, di neutralità tecnologica ed di equivalenza funzionale.

Il principio di non discriminazione impone eguaglianza tra comunicazioni elettroniche e altri mezzi di comunicazione, in primis quelli scritti tradizionali. Il principio di neutralità tecnologica impedisce la scelta di tecnologie specifiche a livello normativo evitando in tal modo di modificare frequentemente la Legge, ancor peggio, di prevenire l'utilizzo di determinate tecnologie non prevedibili in questo momento. Il principio di equivalenza funzionale permette di definire in via generale ed astratta i requisiti che devono essere soddisfatti perché il contratto che avviene col supporto elettronico possa essere considerato dalla legge equivalente a quello che avviene tradizionalmente su supporto cartaceo.

Anche la firma elettronica, disciplinata nel Titolo Secondo è ispirata al principio di equivalenza funzionale tra firma elettronica e firma tradizionale. Il progetto di legge adotta il modello "a doppio livello" utilizzato in molte altre legislazioni, compresa la vigente direttiva comunitaria sulla firma elettronica e ne sancisce anche il principio di non discriminazione geografica per quanto concerne il meccanismo di certificazione.

Con questa scelta gli operatori potranno avere accesso a prestatori del servizio certificativo ovunque essi siano allocati.

Col Titolo Terzo viene regolata infine l'attività di commercio elettronico.

Anche questa ultima parte introduce elementi di novità tra cui la previsione, in caso di controversie, del rito previsto dall'Art.8 della Legge n.63/1985, la possibilità di esercitare l'attività con licenza esclusiva di commercio elettronico anche in locali muniti della semplice certificazione urbanistica ad uso abitativo. La norma distingue anche tra operatori commerciali che svolgono esclusivamente commercio elettronico, ai quali sono riservate le predette specificità, e operatori che aggiungono alla normale attività anche quella svolta in forma digitale.

Gli ultimi articoli di questo titolo sono infine riservati alle modalità attraverso le quali l'operatore economico deve rendere evidenti e di facile fruizione, tutta una serie di



**COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE FINANZE, BILANCIO E PROGRAMMAZIONE;  
ARTIGIANATO, INDUSTRIA, COMMERCIO; TURISMO, SERVIZI, TRASPORTI E  
TELECOMUNICAZIONI, LAVORO E COOPERAZIONE**

elementi di comunicazione atti a garantire un corretto ed informato acquisto da parte del fruitore. Tutte queste caratteristiche vanno a trovare riscontro nella istituzione del Registro delle attività di E-commerce al quale viene anche associata la creazione di un apposito marchio che ogni operatore iscritto dovrà evidenziare sul proprio sito per comunicare la sua iscrizione e l'ottenimento della relativa autorizzazione ad esercitare.

Eccellenze, colleghi consiglieri,

attesa la valenza del progetto di legge nella sua specifica oggettiva finalità di regolamentare una materia importante per lo sviluppo della nostra economia, auspico nella sua ampia approvazione.

Il Relatore di Maggioranza  
Consigliere Andrea Belluzzi